



ISTITUTO COMPRENSIVO



Via V. E. Orlando, 7 – 97100 Ragusa  
C. M. RGIC82200D - C.F. 92020820889  
Cod. IPA istsc\_rgic82200d – Cod. univoco ufficio UFM0CJ  
Dirigenza e segreteria: tel/fax 0932-621053  
Posta Elettronica Ordinaria: rgic82200d@istruzione.it  
Posta Elettronica Certificata: [rgic82200d@pec.istruzione.it](mailto:rgic82200d@pec.istruzione.it)

*Programma Operativo Nazionale 2014-2020*  
**“PER LA SCUOLA”**  
**Competenze e ambienti per l’apprendimento**  
*Progetto 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-621*  
**“Per una scuola competente”**  
**C.U.P. D27I17000040007**

Al Fascicolo Progetto PON

**Spett.le MEL CART**  
**Viale delle Americhe n. 141**  
**97100 - RAGUSA**  
[melcart@virgilio.it](mailto:melcart@virgilio.it)

**Oggetto: Dispositivo e ordine per materiale didattico - Progetto P.O.N. Codice 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-621 “per una scuola competente” - modulo: “Una pioggia di rifiuti”**  
**C.U.P. D27I17000040007**  
**Codice univoco: UFM0CJ**  
**CIG: Z8D2790695**

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il Decreto Interministeriale N.129/2018, concernente *Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*, ai sensi dell’art.1, comma 143, della legge 13/07/2015, n.107;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 7753/2018, avente ad oggetto “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Sicilia all’art. 43, comma 3, consente di

stipulare “contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa”;

- VISTO** il Regolamento di contabilità d’Istituto;
- VISTO** il piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** in particolare l’art.32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016,
- VISTO** il Programma Annuale per l’esercizio finanziario 2019;
- VISTO** l’Avviso pubblico PON FSE prot. n° AOOGEFID/1953 del 21/02/2017 “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse I - Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.2 “Miglioramento delle competenze chiave degli allievi ” -Azione 10.2.2 “Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo”;
- VISTO** il piano finanziario del progetto;
- VISTA** la determina a contrarre per l’acquisto del materiale didattico previsto nel modulo in oggetto;

### ORDINA

il seguente materiale per le attività previste nel progetto:

prodotto	quantità	prezzo unitario iva esclusa	importo totale iva esclusa
cutter	2	0,20	0,40
pistola colla a caldo 20w	2	5,00	10,00
colla a caldo	3	3,50	10,50
colla vinilica gr.100	3	0,47	1,41
confezione da 12 acquerelli	4	1,25	5,00
pennello piatto	15	0,20	3,00
confezione di bstoncini in legno 50	3	1,56	4,68
foglio carta riso ff10 50*70	2	7,00	14,00
matasse raffia	4	3,27	13,08
colori tessuto	4	1,40	5,60
cartoncini colori assortiti f.to A/4 - risma	1	4,90	4,90
		<b>imponibile</b>	<b>72,57</b>
		iva 22%	15,97
		tot.	88,54

La fornitura oggetto della presente nota è subordinata al preventivo rilascio della autocertificazione relativa a:

- possesso dei requisiti di cui all’articolo 83 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
- di non trovarsi in una delle condizioni previste dall’articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;
- di impegnarsi ad osservare tutti gli obblighi previsti sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 numero 136 e successive modifiche ed integrazioni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2014, n. 300, in ordine alle novità previste e le novità introdotte in ordine allo *split payment*.
- Il corrispettivo pattuito si intende comprensivo di tutte le spese inerenti la fornitura. Non è previsto subappalto e/o la cessione del contratto di fornitura.

- La fattura che sarà emessa, dovrà essere conforme a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale numero 55 del 3 aprile 2013, trattandosi, nella fattispecie, di rapporto economico con Pubblica Amministrazione, come previsto dall'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 244/2007. Sulla fattura indicata al precedente comma, **dovranno essere riportati il codice univoco d'Ufficio, codice C.I.G., codice nazionale di Progetto ed il codice C.U.P. cui si riferiscono**, come stabilito dal Decreto Legge 66/2014, nonché riportare la dicitura *scissione dei pagamenti*, come previsto dall'articolo 2 del D.M. 23 gennaio 2015, attuativo della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2014, n. 300 (*split payment*);
- La documentazione fiscale prodotta dovrà essere corredata da dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 numero 136 e successive modifiche ed integrazioni.
- L'Istituto, in qualità di stazione appaltante, procederà alla richiesta telematica di D.U.R.C. della Ditta all'Ente delegato al rilascio. Pertanto, la liquidazione ed il conseguenziale pagamento della somma pattuita potranno avvenire solo ed esclusivamente dopo la verifica della corrispondenza tra quanto dichiarato dalla Ditta e quanto comunicato dal precitato Ente preposto al rilascio del D.U.R.C.
- L'emissione della fattura, avverrà a fornitura effettuata e certificazione della regolare esecuzione, mentre il pagamento avverrà entro e non oltre giorni 30 decorrenti dalla data della fattura.
- L'Istituto informa che i dati forniti dalla Ditta contraente, per le finalità connesse alla procedura di affidamento di servizi a soggetti terzi, saranno trattati dall'Istituto medesimo in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione della fornitura.
- Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, è il Dirigente Scolastico dell'Istituto.
- Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maria Grazia Carfi